



Comune di Inveruno
Provincia di Milano

ORDINANZA N° 02
DEL 04.03.2011

PROT. N. 2507 DEL 04.03.2011

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA ZANZARA COMUNE (CULEX) E ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) NEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2011.

IL SINDACO

VISTA e RICHIAMATA la Nota dell'A.s.l. della Provincia di Milano n. 1 – Dipartimento di Prevenzione Medica – Via Spagliardi n. 19 – Parabiago (MI), n. 14657 FC – Classe 2.1.1.8, di data 21.02.2011, pervenuta in data 28.02.2011, protocollo comunale n. 2314 A (agli atti), avente ad oggetto *"DISINFESTAZIONE DA ZANZARE : PREVENZIONE E CONTROLLO"*;

PREMESSO che il Comune intraprende annualmente azioni volte a garantire la pulizia e la disinfestazione dei luoghi pubblici, degli stabili di proprietà comunale, degli spazi ed aree pubbliche, del suolo pubblico, pianificando i necessitanti interventi di monitoraggio, prevenzione e controllo igienico-sanitario volti ad azioni di tutela della comunità'.

VISTO il Decreto del Consiglio Regionale della Regione Lombardia n. VII/366 del 27.11.2001

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende adottare tutte le misure necessarie a controllare e contenere, per l'anno 2011, tale fenomeno infestante, ed, in particolare, intende predisporre misure cautelari tese ad azione di prevenzione e contenimento dei fenomeni di infestazione da zanzare, ed in particolare dall'esemplare denominato *Aedes Albopictus* (comunemente nota come "zanzara Tigre") nel territorio comunale.

RITENUTA indispensabile la piena collaborazione dei cittadini per garantire il contenimento della infestazione entro termini accettabili;

ATTESA, per i sopraenunciati motivi, la necessità di dover provvedere, in via cautelativa, ad emettere idoneo provvedimento a tutela della salute pubblica;

VISTO il vigente Regolamento Locale di Igiene;

VISTO l'art. 50 del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

PER GLI ASPETTI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA

ORDINA

A TUTTI I CITTADINI, AGLI AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, AI SIGG. DIRIGENTI SCOLASTICI, AGLI ENTI RELIGIOSI, AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE:

1) di eseguire, a scopo preventivo, nel periodo invernale e fino ai mesi di marzo / aprile:

- accurate pulizie di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto;
- interventi adalticidi, utilizzando idonei prodotti biologici presenti in commercio, nei seguenti luoghi:
 - cantine;
 - locali caldaia;
 - locali pompe di sollevamento;
 - solai;
 - vasche settiche;
 - camere di ispezione rete fognaria;
- interventi di controllo dello stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

2) di adottare, nei mesi primaverili ed estivi, le sottoindicate misure di contenimento dei fenomeni infestanti :

- non abbandonare oggetti e/o contenitori che possano raccogliere acqua piovana;
- procedere a regolare svuotamento di oggetti e contenitori situati nelle proprie aree private (giardini, cortili, terrazzi, ecc.)
- coprire i contenitori inamovibili con reti zanzariere;
- mettere nei vasi portafiori dei cimiteri ed in generale in tutti i sottovasi situati all'aperto dei fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzara;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

3) di provvedere, nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre e con cadenza ogni 10-20 giorni circa

- a pulire e trattare con prodotti larvicidi i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc).

AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI GESTORI DI CORSI D'ACQUA, SCARPATE STRADALI, AUTOSTRADALI, CIGLI STRADALI:

- di curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- di eliminare le eventuali sterpaglie;

A TUTTI I PROPRIETARI E/O CONDUTTORI DI ORTI, AREE RURALI, AZIENDE AGRICOLE:

- di privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;
- di eliminare recipienti e copertoni d'auto non utilizzati
- di rimuovere i detriti e la vegetazione incolta
- di ripristinare la pendenza e le sezioni dei fossati e canalette utilizzati per convogliare l'acqua a scopo irriguo.
- di eliminare gli acquitrini
- di sfalciare l'erba dalla sponda dei fossati e canaletti affinché non si creino ristagni.
- di eliminare dai terreni pozzanghere e ristagni d'acqua

AI PROPRIETARI E RESPONSABILI DI DEPOSITI E ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE E IN GENERE DI STOCCAGGIO DI MATERIALI DI RECUPERO E ALLE DITTE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE-DEMOLIZIONE AUTO:

- di **adottare** tutti i provvedimenti atti a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- di **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- di **provvedere** ad eseguire nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre dei periodici trattamenti larvicidi e/o adulticidi (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, la data e l'ora dell'intervento;

AI GESTORI DI DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI COPERTONI PER ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE, RIGENERAZIONE E VENDITA E AI DETENTORI DI COPERTONI IN GENERALE:

- di **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- di **ridurre** al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- di **provvedere**, in caso di documentata impossibilità a coprire i copertoni stoccati all'aperto, ad eseguire nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre dei periodici trattamenti larvicidi e/o adulticidi (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, la data e l'ora dell'intervento;
- di **non consegnare** copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione ;

AI RESPONSABILI DEI CANTIERI EDILI

- di **evitare** raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- di **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- di **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

I soggetti pubblici e privati come soprarichiamati, fatti salvi gli obblighi di disinfestazione periodica come indicata, possono attuare nel periodo 1 Maggio - 30 Ottobre 2011, oltre ai prescritti interventi larvicidi dei tombini presenti nelle rispettive aree aperte pertinenti, interventi adulticidi avvalendosi di imprese specializzate, allorché nelle aree di rispettiva pertinenza si riscontri una diffusa presenza di insetti adulti.

In tale caso si intende che le Ditte di disinfestazione che operano nel territorio dell'A.S.L. competente (sia nei luoghi pubblici che privati) trasmettano, preventivamente l'esecuzione degli interventi stessi, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'ASL MILANO 1 – via Spagliardi n. 19 – PARABIAGO (MI):

- l'orario e il luogo dell'intervento
- il nome del prodotto commerciale che si intende utilizzare
- la relativa scheda tecnica e tossicologica
- le modalità di impiego dei prodotti
- il nominativo del responsabile Tecnico
- la ragione sociale della Ditta

AVVERTE

Che le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento Locale d'Igiene della Regione Lombardia, per la tutela e la salute dell'ambiente.

Che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

Che i trasgressori della presente ordinanza sono passibili della applicazione delle sanzioni previste dall'Art. 7 bis del D.Lvo 18 Agosto 2000 n. 267 s.m.i.;

DISPONE

che il Comando di Polizia Locale – Via Marcora n. 38 – Inveruno, e i competenti Uffici della A.S.L. della Provincia di Milano n. 1 – Dipartimento di Prevenzione Medica – Via Spagliardi n. 19 – Parabiago (MI), ciascuno per le proprie competenze, siano incaricati di vigilare sulla esecuzione della presente Ordinanza ed assicurarne il rispetto nei modi e nelle forme di Legge:

INFORMA

che la presente Ordinanza venga resa di pubblico dominio mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet del Comune www.comune.inveruno.mi.it, nelle forme di Legge.

Contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per gli adempimenti di competenza:

- al Comando di Polizia Locale – Via Marcora n. 38 – Inveruno
- all'A.S.L. della PROVINCIA DI Milano –
Via Spagliardi n. 19 – 20015 PARABIAGO (MI)

Inveruno, 03 Marzo 2011

 **IL SINDACO**
Maria Grazia Crotti
Maria Grazia Crotti